

Bologna, 14/03/2017
Prot. gen. n. 1687

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

L'Amministratore Delegato

VISTO

l'articolo 23-bis del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria Locale (Rientro in possesso di aree e manufatti e modalità di riassegnazione), che prevede la possibilità di effettuare una riassegnazione dei sepolcri perpetui rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione a seguito di decadenza senza vincolo di osservanza dei vigenti tariffari, secondo procedure di evidenza pubblica, qualora si verifichi l'assenza di concessioni di tale tipologia di sepolcri per un periodo superiore ai 120 gg., stabilendo che, in tal caso, al termine della procedura, il sepolcro verrà riassegnato al concorrente che abbia proposto il ribasso minore rispetto al vigente tariffario, ribasso che comunque non potrà eccedere il 30% rispetto alle tariffe vigenti;

CONSIDERATO CHE

l'ultima concessione di sepolcri perpetui oggetto di decadenza risale al 16.06.2015, e che quindi è trascorso il periodo di 120 gg. individuato dal Regolamento di Polizia Mortuaria Locale;

DETERMINA

- di procedere alla attivazione di una nuova procedura ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione dei seguenti tre manufatti:

A) **Tomba Favier**, identificata al n. 31 del Chiostro III detto della Cappella nel Cimitero della Certosa, valore a tariffario: € 118.251,00, cui occorre aggiungere i costi di restauro, non soggetti a ribasso, pari ad € 6.600,00

B) **Tomba Barbieri**, identificata al n. 92 del Chiostro III detto della Cappella nel Cimitero della Certosa, valore a tariffario: € 118.251,00, cui occorre aggiungere i costi di restauro, non soggetti a ribasso, pari ad € 7.500,00

C) **Tomba Grati**, identificata al n. 8 del Portico del Chiostro Maggiore Levante, valore a tariffario: € 118.251,00, cui occorre aggiungere i costi di restauro, non soggetti a ribasso: € 11.320,00

La procedura sarà costituita dalle seguenti fasi:

1. pubblicizzazione dell'avviso sul sito della Società e su un quotidiano a diffusione locale;
2. invio delle offerte da parte dei concorrenti utilizzando il modello in Allegato A-B, disponibile sul sito della Società, a partire dalle ore 12.00 del 15.03.2017 fino alle ore 12.00 del 15.04.2017, secondo le modalità definite nell'avviso;
3. identificazione, da parte della Società, delle richieste pervenute mediante l'assegnazione di un codice univoco, che verrà comunicato al concorrente;
4. chiusura della fase di consegna e ricezione delle offerte - ore 12.00 del 15.04.2017 – la Committente e successiva verifica della regolarità della documentazione contenuta nei plichi pervenuti;
5. formulazione di un'unica graduatoria ordinata sulla base del ribasso minore proposto rispetto al valore tariffario delle tre tombe;

6. pubblicazione, entro le ore 12.00 del 05.05.2017, della graduatoria delle offerte economiche presentate dai singoli partecipanti, identificati dal "numero" associato in fase di consegna, sul sito internet della Committente www.bolognaservizicimiteriali.it - sezione "Bandi di gara e bandi di concorso".

A seguito della definizione della graduatoria, la struttura commerciale procederà a contattare il miglior offerente, al quale verrà data la possibilità di scelta fra le N°3 tombe di famiglia messe a base d'asta; alla seconda migliore offerta verrà data la possibilità di scelta fra le N°2 tombe di famiglia rimaste, alla terza miglior offerta verrà assegnata l'unica tomba di famiglia rimasta.

A contemperazione degli interessi della Società e dei concorrenti, in considerazione della particolare complessità dei vincoli correlati a tal tipo di concessione, che potrebbero indurre i concorrenti medesimi a desistere dal perfezionamento del contratto di concessione, si chiarisce che non v'è alcun obbligo alla stipula del contratto da parte dei concorrenti. Qualora il concorrente contattato desista dalla stipula del contratto, la Società acquisirà una rinuncia scritta da parte dello stesso e provvederà a contattare il concorrente successivo in graduatoria.

L'Amministratore Delegato

Dr. Massimo Benetti

